



REGIONE CALABRIA

Dipartimento 3 - Bilancio, Patrimonio e Finanze

Settore 4 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

**Istruttoria sul rendiconto di gestione
Esercizio finanziario 2014**

art. 57 della Legge regionale 4 febbraio 2002, n.8

Riaccertamento straordinario dei residui

art. 3 comma 7 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP)
della Provincia di Vibo Valentia

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 dispone che i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta regionale trasmette i rendiconti al Consiglio regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare le risultanze contabili contenute nel rendiconto di gestione per l'esercizio 2014 dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP) di Vibo Valentia, istituita ai sensi della legge regionale 30 agosto 1996, n. 27 – Norme per il riordinamento degli Enti di edilizia residenziale pubblica (successivamente abrogata dalla legge regionale 16 maggio 2013, n.24).

Con la succitata legge regionale 16 maggio 2013, n. 24 è stata istituita l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Regionale, ente ausiliario della Regione in materia di edilizia residenziale pubblica, con l'accorpamento delle Aziende provinciali per l'edilizia residenziale pubblica (ATERP) istituite con legge regionale 30 agosto 1996, n. 27.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 10 novembre 2016 sono state approvate le linee di indirizzo, ai Dipartimenti vigilanti competenti per materia, riguardanti le modalità e i tempi di trasmissione dei rendiconti di enti strumentali e società, ai fini dei successivi adempimenti di bilancio e per l'effettuazione delle verifiche in ordine al contenimento delle spese ai sensi della normativa vigente in materia.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 28 dicembre 2016 sono stati approvati gli elenchi dei soggetti componenti il "*Gruppo Amministrazione Pubblica*" ed il "*Gruppo Regione Calabria*", per la predisposizione del bilancio consolidato ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, di cui fa parte l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Regionale).

Occorre in premessa evidenziare che a causa della presenza di errori nella documentazione contabile inviata dall'ente, nonché di ritardi nell'invio dei dovuti pareri da parte del Dipartimento LL.PP, in qualità di soggetto vigilante, non si è potuto addivenire, entro le normali scadenze di legge, all'esame e alla successiva approvazione del rendiconto in oggetto.

A riguardo si rappresenta che a fronte di molteplici solleciti, da parte dello scrivente dipartimento, solo in data 04/01/2016 il Dipartimento LL.PP. con nota prot. 548, provvedeva ad inoltrare propria relazione, senza esprimere alcun parere circa l'approvazione del rendiconto in oggetto e, in palese contrasto con quanto disposto dall'art. 57 della L.R.

n. 8/2002, invitando la Giunta Regionale a provvedere “*alla semplice presa d'atto delle risultanze di cui al consuntivo 2014*”.

Stante la non conformità del suddetto parere alla L.R. n.8/2002, e la conseguente impossibilità di provvedere alla conclusione dell'iter istruttorio per l'approvazione del conto consuntivo in oggetto, lo scrivente dipartimento con nota prot. n. 0343356 del 15/11/2016 invitava il Dipartimento LL.PP. a trasmettere nuovamente, tra l'altro, la documentazione contabile e il motivato parere di legge inerente il rendiconto di gestione per l'esercizio 2014 dell'Aterp di Vibo Valentia.

A seguito della suddetta richiesta, nonché di ulteriori sollecitazioni, il Dipartimento LL.PP. provvedeva a rilasciare, giusta nota prot. 26711 del 31/01/2017, generico parere negativo sul rendiconto di gestione dell'Aterp di Vibo Valentia, senza un'effettiva istruttoria in ordine all'attività gestoria svolta dall'ente nel corso dell'esercizio 2014.

Le suddette carenze venivano rimarcate dal Dipartimento Bilancio che con nota 36038 del 06/02/2017 richiedeva al Dipartimento LL.PP., nel rispetto della vigente normativa regionale, nonché in applicazione delle linee di indirizzo ai dipartimenti vigilanti in materia di trasmissione dei documenti contabili degli enti strumentali, ex D.G.R. n. 442 del 10/11/2016, di motivare adeguatamente il parere rilasciato con la succitata nota 26711 del 31/01/2017.

A seguito del suddetto iter in data 23/02/2017, con nota prot. 60588, il Dipartimento LL.PP. provvedeva a fare un'analisi delle risultanze di cui alla gestione messa in atto dall'ente nel corso dell'esercizio 2014 e, stante le molteplici criticità riscontrate, rilasciava *parere negativo* sull'approvazione del conto consuntivo 2014 dell'Aterp di Vibo Valentia.

Pertanto, per le motivazioni su indicate, solo attualmente è possibile chiudere l'esame istruttorio del rendiconto finanziario dell'ATERP di Vibo Valentia per l'esercizio 2014.

La presente relazione contiene, infine, la verifica, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi territoriali e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.4*”, del riaccertamento straordinario dei residui.

Rendiconto esercizio finanziario 2014

L'istruttoria necessaria all'approvazione da parte degli Organi competenti del rendiconto generale dell'ATERP della Provincia di Vibo Valentia per l'esercizio 2014 richiede l'esame del relativo conto di bilancio ai sensi dell'articolo 57 della Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e ss.mm. e ii.

Con deliberazione n.140 del 17.04.2014 la Giunta Regionale ha trasmesso al Consiglio Regionale, il bilancio di previsione dell'ATERP della Provincia di Vibo Valentia per l'esercizio finanziario 2014; non risulta agli atti successiva approvazione da parte del Consiglio regionale.

Con la delibera n.7 del 29.12.2015 l'ATERP della Provincia di Vibo Valentia ha approvato il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2014.

Con relazione del Revisori Unico dei Conti, come da verbale n.28 datato 14/12/2015, è stato espresso *parere favorevole* all'approvazione del rendiconto in questione.

Si prende atto del suddetto parere del Revisore Unico dei Conti a cui si rimanda integralmente.

Con nota prot.60588 del 23/02/2017 a seguito di un lungo iter istruttorio, per come in premessa specificato, il Dipartimento LL.PP. esprimeva *parere negativo* all'approvazione del consuntivo 2014 dell'Aterp di Vibo Valentia, invitando nel contempo "*l'ATERP, qualora non già provveduto, alla trasmissione della documentazione (parere dei revisori e documentazione correlata) alla locale procura della Corte dei Conti*"., stante le criticità riscontrate con riferimento ai fatti di gestione di seguito elencati:

- α) l'impiego delle risorse iscritte nel capitolo di entrata 42/5 e del corrispondente capitolo di uscita 19/15, afferenti all'acquisto dell'immobile adibito a sede dell'ente;
- β) la rendicontazione del progetto denominato "*ricognizione del patrimonio*";
- χ) la corresponsione degli emolumenti, a titolo di indennità di funzione, al commissario straordinario *pro-tempore* dell'ente.

Prendendo atto del suddetto parere negativo, si rimarca che le competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica ed approfondimento in ordine all'attività gestoria dell'Ente, non può che essere effettuata, nelle dovute sedi, dal Dipartimento vigilante.

Si riportano, di seguito, gli esiti dell'attività istruttoria condotta dallo scrivente dipartimento con riferimento alle risultanze contabili contenute nel rendiconto di gestione 2014 dell'Aterp di Vibo Valentia, mediante l'elaborazione di prospetti riepilogativi che, in ottemperanza al

principio giuscontabilistico della continuità degli esercizi finanziari, verificano il rispetto delle dovute corrispondenze in conto residui e conto competenza, l'allineamento tra la gestione finanziaria e le risultanze del conto del tesoriere, nonché la quadratura tra impegni e accertamenti registrati nelle partite di giro:

TITOLI DI ENTRATA	RESIDUI ATTIVI FINALI DA RENDICONTO 2013	RESIDUI ATTIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2014	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2014	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI RENDICONTO 2014	ACCERTATO	REVERSALI C/RESIDUI	REVERSALI C/COMPETENZA	TOTALE REVERSALI ANNO 2014	CONTO DEL TESORIERE TOTALE INCASSI
TIT. F. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 118.844,00	€ 118.844,00	€ 273.366,23	€ 0,00	€ 154.522,23	€ 154.522,23	€ 154.522,23
TIT. IF. ALTRE ENTRATE	€ 1.895.214,30	€ 1.895.214,30	€ 1.632.432,96	€ 0,00	€ 1.632.432,96	€ 70.979,27	€ 1.703.412,23	€ 1.308.275,61	€ 262.781,34	€ 1.237.296,34	€ 1.500.077,68	€ 1.500.077,68
TIT. IIF. ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI	€ 10.386,96	€ 10.386,96	€ 10.386,96	€ 10.386,96	€ 0,00	€ 168.275,92	€ 168.275,92	€ 699.491,62	€ 0,00	€ 531.215,70	€ 531.215,70	€ 531.215,70
TIT. IV. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 8.442.921,02	€ 8.442.921,02	€ 7.458.158,54	€ 0,00	€ 7.458.158,54	€ 506.000,00	€ 7.964.158,54	€ 3.002.290,00	€ 984.762,48	€ 2.496.290,00	€ 3.481.052,48	€ 3.481.052,48
TIT. V. ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 526.100,75	€ 526.100,75	€ 526.100,75	€ 0,00	€ 526.100,75	€ 1.337,73	€ 527.438,48	€ 22.715,01	€ 0,00	€ 21.377,28	€ 21.377,28	€ 21.377,28
TIT. VI. PARTITE DI GIRO	€ 9.294,75	€ 9.294,75	€ 9.294,75	€ 9.294,75	€ 0,00	€ 5.158,97	€ 5.158,97	€ 474.124,83	€ 0,00	€ 468.965,86	€ 468.965,86	€ 468.965,86
TOTALE	€ 10.883.917,78	€ 10.883.917,78	€ 9.636.373,96	€ 19.681,71	€ 9.616.692,25	€ 870.595,89	€ 10.487.288,14	€ 5.780.263,30	€ 1.247.543,82	€ 4.909.667,41	€ 6.157.211,23	€ 6.157.211,23

TITOLI DI SPESA	RESIDUI PASSIVI FINALI DA RENDICONTO 2013	RESIDUI PASSIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2014	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2014	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI RENDICONTO 2014	IMPEGNATO	MANDATI C/RESIDUI	MANDATI C/COMPETENZA	TOTALE MANDATI ANNO 2014	CONTO DEL TESORIERE TOTALE PAGAMENTI
TIT. F. SPESA CORRENTE	€ 1.344.909,79	€ 1.344.909,79	€ 856.249,59	€ 108.252,68	€ 747.996,91	€ 517.401,32	€ 1.265.398,23	€ 2.337.275,21	€ 488.660,20	€ 1.819.873,89	€ 2.308.534,09	€ 2.308.534,09
TIT. IF. SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 9.016.910,34	€ 9.016.910,34	€ 8.204.624,40	€ 986,38	€ 8.203.638,02	€ 514.531,63	€ 8.718.169,65	€ 2.914.083,32	€ 812.285,94	€ 2.399.551,69	€ 3.211.837,63	€ 3.211.837,63
TIT. IIF. SPESA ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	€ 9.586,72	€ 9.586,72	€ 9.586,72	€ 9.586,72	€ 0,00	€ 203.573,60	€ 203.573,60	€ 353.947,97	€ 0,00	€ 150.374,37	€ 150.374,37	€ 150.374,37
TIT. IV. PARTITE DI GIRO	€ 56.020,94	€ 56.020,94	€ 7.260,29	€ 7.260,29	€ 0,00	€ 52.364,24	€ 52.364,24	€ 474.124,83	€ 48.760,65	€ 421.760,59	€ 470.521,24	€ 470.521,24
TOTALE	€ 10.427.427,79	€ 10.427.427,79	€ 9.077.721,00	€ 126.086,07	€ 8.951.634,93	€ 1.287.870,79	€ 10.239.505,72	€ 6.079.431,33	€ 1.349.706,79	€ 4.791.560,54	€ 6.141.267,33	€ 6.141.267,33

In particolare, per come evidenziato nei sopra esposti prospetti, è stata verificata la determinazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2014, con particolare attenzione all'esatta corrispondenza tra i dati finali 2013 e i dati iniziali 2014.

Nello specifico partendo da un saldo iniziale, al 1.01.2004, pari a € 10.883.917,78 per i residui attivi ed € 10.427.427,49 per i residui passivi, in seguito alle variazioni verificatesi nel corso della gestione 2014, nonché a seguito dell'iscrizione dei residui di nuova formazione, ammontanti rispettivamente ad € 870.595,89 per i residui attivi ed a € 1.287.870,79 per i residui passivi, è stata determinata la consistenza finale, della gestione in conto residui, al 31.12.2014 complessivamente in € 10.487.288,14 per i residui attivi ed € 10.239.505,72 per i residui passivi.

Dalla verifica, inoltre, delle risultanze dell'attività finanziaria, è emersa la consistenza iniziale di cassa, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'esercizio in conto competenza e in conto residui, il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi) per come di seguito evidenziato:

Fondo iniziale di cassa	€ 234.454,36 +
Riscossioni in c/residui	€ 1.247.543,82
Riscossioni in c/competenza	€ 4.909.667,41
Totale riscossioni	€ 6.157.211,23 +
Pagamenti in c/residui	€ 1.349.706,79
Pagamenti in c/competenza	€ 4.791.560,54
Totale pagamenti	€ 6.141.267,33 -
Residui attivi	€ 10.487.288,14 +
Residui passivi	€ 10.239.505,72 -
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2014	€ 498.180,68

Occorre precisare che il suddetto risultato di amministrazione diverge con quanto riportato dall'ente, posto che, da un'analisi della tabella riepilogativa del risultato di amministrazione 2014 si rileva la dicitura "Avanzo di amministrazione dopo la rideterminazione dei consuntivi dal 2003/2013" il cui importo ammonterebbe a € 75.472,97.

A riguardo occorre evidenziare che con riferimento alla suddetta rideterminazione dei conti consuntivi dal 2003 al 2013, la stessa veniva effettuata giusta deliberazione del Commissario dell'Aterp Regionale n.6 del 29/12/2015, a seguito delle segnalazioni fatte dallo scrivente dipartimento circa la presenza di errori nell'esposizione dei dati contabili.

Orbene, a seguito delle suddette rettifiche l'ente provvedeva a rideterminare i risultati di amministrazione per gli esercizi dal 2003 al 2013, al fine della corretta determinazione delle risultanze contabili del rendiconto di gestione 2014.

A titolo esplicativo di seguito si riporta una tabella comprendente i risultati di amministrazioni precedenti e successivi alle rettifiche determinate:

RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE 2003-2014		
ANNO	DATO ORIGINARIO ANTE RETTIFICHE	DATO REALE POST RETTIFICHE
2003	-€ 238.347,46	-€ 238.347,46
2004	-€ 357.816,85	-€ 357.717,02
2005	-€ 100.121,09	-€ 480.420,92
2006	€ 50.488,97	-€ 332.607,57
2007	€ 202.503,51	€ 196.203,99
2008	€ 224.584,62	-€ 923.207,58
2009	€ 251.426,32	€ 251.426,32
2010	€ 209.690,79	€ 209.690,79
2011	€ 245.076,40	€ 245.076,40
2012	€ 316.250,99	€ 316.250,99
2013	€ 690.944,35	€ 690.944,35
2014	€ 498.180,68	€ 498.180,68
	TOTALE	€ 75.472,97

Dalla suddetta tabella si può rilevare come l'importo erroneamente indicato dall'ente come nuovo avanzo al 31/12/2014 pari a € 75.472,97, altro non è che la somma algebrica dei risultati di amministrazione rideterminati, e non l'effettivo risultato di amministrazione conseguito dall'ente per l'esercizio 2014 che, per come rilevato dallo scrivente dipartimento, di attesta all'importo di € 498.180,68.

Stante le finalità di verifica della presente istruttoria, le suddette risultanze contabili, conseguite dall'Aterp di Vibo Valentia per l'esercizio 2014, sono state riscontrate tramite l'applicazione del **metodo di calcolo finanziario** che, partendo dai risultati iniziali di cassa, sommando le riscossioni e sottraendo i pagamenti, aggiungendo i residui attivi e sottraendo i residui passivi, determina il risultato di amministrazione in questione.

Negli stessi termini, a riprova della correttezza del suddetto risultato, è stato calcolato il risultato di amministrazione con il cosiddetto **metodo statico**; partendo dai risultati di gestione per come risultanti all'inizio dell'esercizio analizzato, sommando a quest'ultimo le entrate accertate e sottraendo le spese impegnate, nonché, con riferimento ai residui eliminati, sottraendo i residui attivi e sommando quelli passivi, si determina il medesimo saldo del metodo finanziario.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA ATERP VIBO VALENTIA						
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014						
Indicazioni		Residui		Competenze		Totali
Riscossioni		€ 1.247.543,82		€ 4.909.667,41		€ 6.157.211,23
Pagamenti		€ 1.349.706,79		€ 4.791.560,54		€ 6.141.267,33
Saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2014				Differenza d'Esercizio		€ 15.943,90
				Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2014		€ 234.454,36
				Avanzo di cassa al 31.12.2014		€ 250.398,26

ATERP VIBO VALENTIA ES. FIN. 2014						
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EX D.Lgs. 118/2011)						
Indicazioni		Residui		Competenze		Totali
Riscossioni		€ 1.247.543,82		€ 4.909.667,41		€ 6.157.211,23
Pagamenti		€ 1.349.706,79		€ 4.791.560,54		€ 6.141.267,33
				Differenza d'Esercizio		€ 15.943,90
				Fondo Cassa al 01.01.2014		€ 234.454,36
				Avanzo di cassa al 31.12.2014		€ 250.398,26
				Residui Attivi		€ 10.487.288,14
				Totale		€ 10.737.686,40
				Residui Passivi		€ 10.239.505,72
				Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2014		€ 498.180,68

ATERP VIBO VALENTIA ES. FIN. 2014						
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CON METODO STATICO)						
						Importi
Avanzo d'Amministrazione al 01/01/2014						€ 690.944,35
Entrate accertate nell'anno						€ 5.780.263,30
Eliminazione o Aumento di residui attivi						€ 19.681,71
				Totale attivo		€ 6.451.525,94
Spese Impegnate nell'Anno						€ 6.079.431,33
Eliminazione di residui passivi						€ 126.086,07
				Totale passivo		€ 5.953.345,26
				Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2014		€ 498.180,68

Verifica in materia di contenimento della spesa

Con riferimento alla verifica in materia di contenimento della spesa, ai sensi della normativa vigente, si rileva che il Dipartimento regionale competente per materia, nell'ambito del proprio dovere di vigilanza sulla gestione dell'Ente strumentale, deve verificare il contenimento delle spese sia in fase preventiva, anche mediante l'esercizio di poteri ispettivi, sia in fase di controllo concomitante alla gestione, effettuando puntuali riscontri documentali sugli atti amministrativi da cui si originano le spese oggetto di riduzione.

Si deve tener conto che le competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze riguardano gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine agli aspetti gestionali dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente stesso.

Con deliberazione n. 442 del 10.11.2016 la Giunta regionale ha demandato ai Dipartimenti vigilanti, in base a separata istruttoria e a distinto provvedimento amministrativo, le verifiche in ordine al contenimento delle spese, senza indugio, al fine di evitare l'eventuale prescrizione di crediti a favore della Regione Calabria, a seguito della violazione delle disposizioni normative, e consentire l'acclaramento di eventuali responsabilità.

Si ritiene necessario, pertanto, che il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, adotti tale provvedimento, che dia atto della verifica effettuata, indicando con precisione il rispetto dei limiti per ciascuna tipologia di spesa, ai sensi della normativa vigente, e garantendo l'eventuale avvio delle procedure necessarie sia al recupero delle somme indebitamente percepite, sia ai fini della segnalazione agli Organi inquirenti della Corte dei Conti di un eventuale danno erariale, ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Infine, si rileva che l'eventuale mancato rispetto delle previsioni di legge sul contenimento della spesa, ai sensi della normativa di riferimento, non preclude l'adozione del rendiconto in esame.

Conclusioni dell'istruttoria del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze

In ultima analisi, a conclusione della presente attività istruttoria, con riferimento alle risultanze di natura contabile, rilevato che:

- sussiste la piena corrispondenza tra il saldo di cassa, di cui al presente conto del bilancio 2014 e il conto del tesoriere;
- sussiste continuità tra i residui finali dell'esercizio 2013 rispetto a quelli iniziali dell'esercizio 2014, per come risultanti dalle scritture contabili dell'Aterp di Vibo Valentia;
- sussiste equivalenza tra le risultanze della contabilità finanziaria in conto residui e le corrispondenti voci di debito e di credito, per come riportate dalle scritture economico patrimoniali dell'ente;
- sussiste la quadratura delle poste contabili iscritte nelle cosiddette "*partite di giro*";
- sulla base della documentazione in atti non risulta la presenza di debiti fuori bilancio.

Ciò posto, limitatamente agli aspetti di natura contabile di competenza dello scrivente dipartimento, *l'esito della presente istruttoria è positiva* e, pertanto, ***si ritiene possibile procedere all'adozione, da parte della Giunta Regionale, del rendiconto dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Vibo Valentia per l'esercizio 2014, al fine della successiva presentazione dello stesso al Consiglio Regionale.***

Riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D. Lgs. 118/2011

Con riferimento alla procedura del riaccertamento straordinario dei residui, occorre premettere che il legislatore con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, ha individuato i principi contabili fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica, ex art. 117, secondo comma lettera e) della Costituzione.

Nello specifico l'art. 3 del succitato decreto stabilisce che gli Enti territoriali ed i loro Enti strumentali, conformano la propria gestione ai principi generali contenuti nell'allegato 1 del medesimo decreto, nonché ai principi contabili applicati della programmazione, della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

L'Aterp della Provincia di Vibo Valentia, in qualità di Ente strumentale regionale, rientra nell'ambito di applicazione della suddetta normativa, con i conseguenti obblighi e adempimenti di natura contabile che questa comporta, tra cui il riaccertamento straordinario dei residui, al fine di adeguare lo *stock* dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del cosiddetto principio della "*competenza finanziaria potenziata*".

Il comma 7 del succitato art. 3 stabilisce che:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui".

Appare opportuno richiamare la nota prot. 266515 del 14.09.2015 del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, con cui si è provveduto a sollecitare gli Enti strumentali regionali alla puntuale attuazione delle disposizioni contenute nella normativa in questione, in considerazione dell'importanza che la procedura del riaccertamento straordinario dei residui riveste nell'ambito della corretta redazione dei documenti contabili, secondo i nuovi principi introdotti con l'armonizzazione dei bilanci.

La suddetta nota evidenzia le modalità di attuazione della procedura in oggetto, precisando che il riaccertamento straordinario dei residui, in quanto attività di natura gestionale, con riferimento agli Enti strumentali, spetta al Direttore Generale o a chi ne fa le veci.

Con deliberazione n.8 del 29.12.2015, il Commissario Unico dell'Aterp Regionale approvava il riaccertamento straordinario dei residui dell'Aterp di Vibo Valentia, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

A seguito dell'analisi della suddetta deliberazione il Dipartimento Bilancio ha rilevato come la stessa fosse formalmente corretta stante la coincidenza tra residui attivi e passivi, per come riaccertati con la succitata delibera e i residui finali risultanti nel rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014.

Dall'analisi della procedura in questione, per come attestato dall'ente e verificato dall'Organo di Revisione dei Conti, risultano eliminazione di residui a titolo definitivo, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, rispettivamente pari a € 465.506,87 per i residui attivi ed € 1.012.816,67 per i residui passivi, mentre con riferimento alle re-imputazioni si rilevano gli importi di € 6.147.863,36 per i residui attivi ed € 6.098.592,61 per i residui passivi.

Occorre evidenziare come l'Aterp di Vibo Valentia sulla base dei dati sopra esposti non abbia generato la formazione di fondo pluriennale vincolato, in ragione del fatto che risultano re-imputati, agli esercizi successivi al 2014, residui attivi in misura maggiore di quelli passivi.

In realtà dall'analisi del prospetto 5/2, per come allegato alla suddetta deliberazione di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui n.8 del 29/12/2015, lo scrivente dipartimento ha rilevato come erroneamente sia stato indicato un fondo pluriennale vincolato pari a € 25.656,06.

A riguardo preme evidenziare come il suddetto importo sarebbe stato riportato impropriamente dal prospetto di cui all'allegato 5/1, in cui risulta indicato un FPV di parte capitale pari all'importo in questione di € 25.656,06, quale differenza tra i maggiori residui passivi di parte capitale re-imputati rispetto a quelli attivi.

Si ha, dunque, che in fase di determinazione del FPV, di cui all'allegato 5/2, il totale complessivo di tutti i residui attivi re-imputati (di parte corrente e capitale) risulta maggiore rispetto a quello dei residui passivi, con un conseguente azzeramento del fondo stesso.

Dall'analisi della succitata Deliberazione 8/2015 lo scrivente dipartimento ha rilevato, inoltre, che a seguito dell'errata indicazione da parte dell'ente di un avanzo 2014 pari a € 75.472,97, per come riscontrato nella prima parte delle presente istruttoria, al posto del reale risultato di amministrazione pari a € 498.180,68, si determinava un ulteriore errore nella compilazione del prospetto di cui all'allegato 5/2 determinando quale parte disponibile del risultato di amministrazione, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, un disavanzo pari a € - 4.692.625,71 al posto dell'importo che, sulla base delle verifiche effettuate, risulta pari a € - 4.244.261,94.

Orbene, a fronte dei suddetti errori il Dipartimento Bilancio, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria, con nota prot. 80784 del 08.03.2017 autorizzava il Commissario dell'Aterp Unica Regionale, quale soggetto subentrato alla disciolta Aterp di Vibo Valentia, a rettificare la procedura del riaccertamento straordinario dei residui al fine di sanare le criticità riscontrate.

A seguito della suddetta richiesta il Commissario dell'Aterp Unica regionale con Deliberazione n. 314 del 24/03/2017 provvedeva a riaprire il riaccertamento straordinario dell'Aterp di Vibo Valentia, sottoponendo la stessa al vaglio del Collegio di Revisione dei Conti dell'ente che con verbale n.14 del 04/04/2017 attestava la correttezza delle rettifiche effettuate.

In termini esemplificativi, le risultanze della suddetta procedura di rettifica del riaccertamento straordinario dei residui dell'Aterp di Vibo Valentia, vengono di seguito evidenziate, per come riapprovate giusta deliberazione del Commissario Straordinario dell'Aterp Calabria n.314 del 24/03/2017:

TOTALE RESIDUI PASSIVI PER TITOLI AL 31/12/2014 DETERMINATO SECONDO PRINCIPI CONTABILI PREGVIGENTI AL D.LGS. 118/2011			RIACCERTAMENTO RESIDUI PASSIVI PER TITOLI AL 01/01/2015 DETERMINATO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA EX D.LGS. 118/2011																TOTALE
			ELIMINAZIONE						RE-IMPUTAZIONE								CONSERVAZIONE		
			RESIDUI PASSIVI MANDATI IN ECONOMIA						RESIDUI PASSIVI RE-IMPUTATI								RESIDUI PASSIVI MANTENUTI		
			AVANZO LIBERO		AVANZO ACCANTONATO		AVANZO VINCOLATO		2015		2016		2017		OLTRE				
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	
I*	SPESE CORRENTI	€ 1.265.398,23	€ 429.892,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 247.480,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 588.024,96	€ 0,00	€ 1.265.398,23
II*	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 8.718.169,65	€ 0,00	€ 537.924,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.851.111,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.329.133,64	€ 8.718.169,65
III*	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	€ 203.573,60	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 158.573,60	€ 203.573,60
IV*	PARTITE DI GIRO	€ 52.364,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 52.364,24
		€ 10.239.505,72	€ 429.892,40	€ 582.924,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 247.480,87	€ 5.851.111,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 588.024,96	€ 2.487.707,24	€ 10.239.505,72

TOTALE RESIDUI ATTIVI PER TITOLI AL 31/12/2014 DETERMINATO SECONDO PRINCIPI CONTABILI PREGVIGENTI AL D.LGS. 118/2011			RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI PER TITOLI AL 01/01/2015 DETERMINATO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA EX D.LGS. 118/2011												TOTALE		
			ELIMINAZIONE				RE-IMPUTAZIONE									CONSERVAZIONE	
			RESIDUI ATTIVI ELIMINATI				RESIDUI ATTIVI RE-IMPUTATI									RESIDUI ATTIVI MANTENUTI	
							2015		2016		2017		OLTRE				
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE			
I*	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 118.844,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 118.844,00	€ 0,00	€ 118.844,00		
II*	ALTRE ENTRATE	€ 1.703.412,23	€ 36.913,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 322.407,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.344.090,75	€ 0,00	€ 1.703.412,23		
III*	ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 168.275,92	€ 74,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 168.201,92	€ 0,00	€ 168.275,92		
IV*	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 7.964.158,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.784.470,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.179.688,19	€ 7.964.158,54		
V*	ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 527.438,48	€ 428.519,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.985,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 57.934,08	€ 527.438,48		
VI*	PARTITE DI GIRO	€ 5.158,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.158,97		
		€ 10.487.288,14	€ 465.506,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 322.407,68	€ 5.825.455,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.631.136,67	€ 2.237.622,27	€ 10.487.288,14		

Le suddette tabelle evidenziano per come già in precedenza determinato dall'Aterp di VV, con l'originaria Deliberazione n.8 del 29/12/2015, le seguenti risultanze:

- dai residui attivi iniziali al'1.1.2015 di € 10.487.288,14 l'Aterp di Vibo Valentia ha proceduto alla cancellazione degli accertamenti con scadenza successiva al

31/12/2014, per un totale di € 6.613.370,23, di cui € 465.506,87 eliminati a titolo definitivo ed € 6.147.863,36 re-imputati interamente nell'esercizio 2016, tra cui € 322.407,68 di parte corrente ed € 5.825.455,68 di parte capitale.

- dai residui passivi iniziali al'01.01.2015 di € 10.239.505,72, si è proceduto alla eliminazione degli impegni con esigibilità successiva al 31/12/2014 per un totale di € 7.111.409,28, di cui € 1.012.816,67 cancellati a titolo definitivo in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, ed € 6.098.592,61 re-imputati interamente all'esercizio 2016 distinguendo tra € 247.480,87 di parte corrente ed € 5.851.111,74 di parte capitale.

Per come era stato già determinato nella precedente deliberazione dell'Aterp di Vibo Valentia n.8 del 29/12/2015 lo scrivente dipartimento ha provveduto a riscontrare nuovamente la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, riportato nel prospetto di cui all'allegato 5/2, con riferimento alla corretta applicazione della relativa modalità di calcolo, in sede di rendiconto.

Nello specifico, sulla base dei dati rilevati dai competenti uffici dell'Aterp di Vibo Valentia, in seguito al calcolo della percentuale media di incasso degli ultimi cinque anni (2010-2014) delle entrate afferenti ai canoni di locazione, pari al 12,91%, si è determinato il fondo in questione per un importo di € 1.482.730,42, corrispondente al complemento a 100 della suddetta percentuale, ovvero 87,09%.

Si rileva inoltre la presenza di apposito fondo rischi per spese legali che, alla data del 31/12/2014, sulla base delle rilevazioni fatte dai competenti uffici dell'ente, in ragione dei contenziosi in essere, è stato quantificato in € 3.757.751,25.

I su elencati valori confluiscono nei due allegati di legge 5/1 e 5/2, per come previsti dal D. Lgs 118/2011, inerenti, rispettivamente, il computo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e capitale, e la dimostrazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui.

Di seguito si riportano i suddetti allegati per come rideterminati dal Commissario Straordinario dell'Aterp Calabria, a fronte delle rettifiche effettuate con Deliberazione n. 314 del 24/03/2017:

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017
A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	€ 247.480,87	€ 5.851.111,74
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a	€ 0,00	€ 0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	€ 322.407,68	€ 5.825.455,68
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)-(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	€ 0,00	€ 25.656,08

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	€ 0,00	€ 0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b	€ 0,00	€ 0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	€ 0,00	€ 0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	€ 0,00	€ 0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ⁽³⁾	7	€ 0,00	€ 0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		€ 0,00	€ 0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) - (6) + (7)	8	€ 0,00	€ 25.656,08

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	€ 247.480,87	€ 5.851.111,74
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c	€ 0,00	€ 0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	€ 322.407,68	€ 5.825.455,68
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-€ 74.926,81	€ 25.656,08
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 ⁽³⁾	12	€ 569.888,55	€ 0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		€ 0,00	€ 0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) - (11) + (12)	13	€ 644.815,36	€ 0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	€ 0,00	€ 0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d	€ 0,00	€ 0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	€ 0,00	€ 0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	€ 0,00	€ 0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽³⁾	17	€ 0,00	€ 0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		€ 0,00	€ 0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) - (16) + (17)	18	€ 644.815,36	€ 0,00

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	€ 0,00	€ 0,00
Entrate accertate reimputate al 2016	€ 322.407,68	€ 5.825.455,68
Entrate accertate reimputate al 2017	€ 0,00	€ 0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	€ 322.407,68	€ 5.825.455,68
Impegni reimputati al 2015	€ 0,00	€ 0,00
Impegni reimputati al 2016	€ 247.480,87	€ 5.851.111,74
Impegni reimputati al 2017	€ 0,00	€ 0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	€ 247.480,87	€ 5.851.111,74

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO
STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		498.180,68
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 465.506,87
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	€ 1.012.816,67
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 6.147.863,36
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 6.098.592,61
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f)	(-)	€ 0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+(e) + (f) - (g)		€ 996.219,73

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (k):	€ 996.219,73
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	€ 1.482.730,42
Fondo residui perenti al 31/12/ 2014 (solo per le regioni)	€ 0,00
Fondo Rischi Spese Legali al 31/12/2014	€ 3.757.751,25
Totale parte accantonata (i)	€ 5.240.481,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli da specificare di	€ 0,00
Totale parte vincolata (l)	€ 0,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)	€ 0,00
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	-€ 4.244.261,94
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Dai suddetti prospetti 5/1 e 5/2 si rileva come, in seguito all'effettuazione della procedura del riaccertamento straordinario dei residui, il risultato di amministrazione, di cui al rendiconto di gestione esercizio 2014, abbia subito un notevole peggioramento stante la re-imputazione dei residui effettuata, nonché la determinazione della quota accantonata.

Nello specifico partendo da una situazione di avanzo pari a € 498.180,68 in seguito alla determinazione della parte accantonata pari a € 5.240.481,67 di cui € 1.482.730,42 per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed € 3.757.751,25 per Fondo Rischi Spese Legali, viene determinato un forte peggioramento del risultato di amministrazione posto che la parte disponibile dello stesso si attesta ad un valore negativo (disavanzo) di € - 4.244.261,94.

A riguardo occorre precisare che ai sensi dell'art.1 let. a) del D.M. del 02/04/2015 il maggiore disavanzo, originato dal riaccertamento straordinario dei residui, è da intendere come coincidente con il totale della voce "parte disponibile", di cui all'allegato 5/2, qualora il risultato di amministrazione al 31/12/2014, determinato in sede di rendiconto, risulta positivo o pari a zero.

Sulla base della succitata normativa, il maggiore disavanzo determinato dall'Aterp di Vibo Valentia, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, risulta pari a € 4.244.261,94.

L'importanza della corretta determinazione del maggiore disavanzo sta nel fatto che lo stesso dovrà essere oggetto di un piano di recupero che potrà prevedere un rientro in quote costanti per un massimo di anni 30, per come stabilito dal vigente art.3 comma 16 del D. Lgs. 118/2011.

Ciò posto si raccomanda l'Aterp Calabria, in quanto ente subentrato alla disciolta Aterp di Vibo Valentia, di appostare correttamente nei bilanci di previsione le relative quote di disavanzo, sulla base di un piano di rientro rispettoso della summenzionata normativa.

In ultima analisi, rilevato che l'Aterp Calabria ha opportunamente rettificato la procedura del riaccertamento straordinario dell'Aterp di Vibo Valentia, definito correttamente gli allegati 5/1 e 5/2, giusta deliberazione del Commissario Straordinario n.314 del 24/03/2017, acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n.14 del 04/04/2017, si ritiene che la Giunta Regionale possa prendere atto della procedura di riaccertamento straordinario dei residui, per come approvata dall'Ente ex articolo 3, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e trasmettere la documentazione relativa al Consiglio regionale per il seguito di competenza.

Il Direttore Generale Reggente

Dott. Filippo DE CELLO

